

Fermo, 28.07.2012

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Viale Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2012 - 0020535 del 24/08/2012

Alla Direzione Generale Valutazione di Impatto Ambientale.

OGGETTO : Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa. Invio di istanze, osservazioni e pareri ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Con riferimento alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa presentato da ENAC/SEA e pubblicato sulla stampa in data 20 Maggio 2011, e in riferimento alle nuove integrazioni pubblicate in data 5 Giugno 2012 si inviano le seguenti osservazioni :

In riferimento agli interventi infrastrutturali previsti e descritti senza indicare la tempistica e la copertura economica delle spese nelle integrazioni si parla di

11) Recupero della continuità di Via Gaggio con un percorso protetto in fregio all'area di espansione, con la ricollocazione delle testimonianze storiche presenti nell'area, in accordo con Parco e Soprintendenza;

Ricollocare una Via, in questo caso Via Gaggio che si trova all'interno dell'area della brughiera immersa nell'habitat che fa di questa zona un vero e proprio gioiello della biodiversità è quantomeno impossibile.

Non si tratta, come vorrebbe fare il proponente, di ribattezzare una strada qualsiasi con un nome diverso e non si tratta nemmeno di una ricostruzione fedele all'originale.

Si tratta semplicemente di dare il nome "Via gaggio" a qualcosa di nuovo che non sarà mai e poi mai uguale all'originale.

A questo punto qualsiasi strada ciclopedonale potrebbe essere chiamata Via Gaggio.

Recuperare una continuità significa anche che la continuità deve essere garantita non solo per la Via, ma anche per tutto quello che la circonda.

La continuità ecologica è un concetto molto più importante di quello che viene descritto e presentato nelle integrazioni.

Un rete ecologica come quella della brughiera che ha una sua continuità anche grazie a Via Gaggio non la si potrebbe ricostruire o recuperare da nessuna delle altre parti.

Soprattutto non la si potrebbe recuperare posizionandola in fregio al futuro sedime aeroportuale. Cosa significa percorso protetto? Ci si riferisce al fatto che un domani questa nuova Via Gaggio, potrà subire ulteriori interruzioni o spostamenti.

Collocando la nuova Via Gaggio comunque non si avrebbe una continuità perfetta, e qui sta la contraddizione del Master Pla, poiché lungo la SP 527 si verranno a trovare tutta una serie di nuovi accessi al sedime aeroportuale che di fatto rappresenteranno delle interruzioni.

Vedasi il nuovo accesso alla Cargo City – Parco Logistico e all'annesso centro direzionale, come all'albergo previsto in quella zona.

Al punto 14) poi si legge:

14) Riqualificazione della SP527, con mascheramento dell'area aeroportuale attraverso piantumazione arborea;

Ma quindi si vuole andare ad eseguire una piantumazione o si vuole ricostruire e ricollocare la nuova Via Gaggio?

In riferimento poi alla ricollocazione dei manufatti presenti oggi nell'area della Brughiera e lungo Via Gaggio è evidente che hanno un senso logico, storico, culturale lì e solo lì dove si trovano oggi.

Poiché il loro uso, il loro utilizzo è strettamente legato a quel territorio.

Spotarli in un nuovo ambiente, posticcio e finto farebbe venir meno il loro valore storico, culturale e sociale che oggi ricoprono.

Un nuova perdita, ennesima della storia, della cultura, della vita sociale e dell'ambiente che il territorio di Lonate Pozzolo non può permettersi di perdere.

Inoltre al punto 15) si legge:

15) Costruzione di una rete ciclopedonale in adiacenza all'area di espansione che si integri con la rete presente nel territorio.

E' del tutto evidente che i punti presi in considerazione si contraddicono e non si armonizzano visto che si vogliono realizzare cose diverse nello stesso medesimo punto.

Per questo motivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

si chiede

che venga **ESPRESSO UN PARERE AMBIENTALE NEGATIVO** sullo Studio di Impatto Ambientale relativo al Nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Malpensa.

Distinti Saluti

F. ARUNAZZO LORENZA

Nato a FENNO (U.A.) il 01/10/1960

Residente a FENNO (U.A.)

in VIA CAMBALDI n° 136

